

FAQ

FAQ - DOMANDE FREQUENTI - Obbligo di comunicazione dei prezzi praticati dei carburanti

ACCREDITAMENTO, REGISTRAZIONE, ACCESSO E RECUPERO PASSWORD	
<p>1. Sono un nuovo esercente che deve registrarsi per la prima volta, come posso fare?</p>	<p>Il nuovo OsservaPrezzi Carburanti, consente la registrazione solo agli utenti in possesso di identità digitale SPID/CIE e non richiede l'invio di comunicazioni cartacee o successive¹.</p> <p>Per effettuare l'accreditamento, il Rappresentante Legale e/o titolare dell'impresa da accreditare, possessore di un'identità digitale SPID, deve cliccare innanzitutto su "Accedi" e quindi su "Entra con SPID", selezionare il proprio ID provider dalla lista e seguire le indicazioni specifiche.</p> <p>Se il riconoscimento dell'identità digitale SPID avviene correttamente, il codice fiscale del titolare dello SPID verrà preimpostato nella pagina di accreditamento.</p> <p>Il titolare/legale rappresentante dovrà quindi inserire il codice fiscale dell'impresa che si vuole accreditare.</p> <p>Premendo il pulsante "Procedi" il sistema verifica in tempo reale, sul Registro Imprese, il possesso della carica di rappresentanza legale dell'impresa da parte dell'utente che sta eseguendo la registrazione: se questa condizione è verificata la procedura di accreditamento si può ritenere conclusa e l'impresa accreditata al portale sarà visualizzabile dal menù "Seleziona impresa".</p> <p>Dopo l'accreditamento è possibile conferire eventuali deleghe ad altri soggetti, configurare l'area di servizio e l'impianto (operazioni da svolgere solo la prima volta) e adempiere all'obbligo di comunicazione dei prezzi. Per il dettaglio si rimanda al Manuale operativo, scaricabile nella sezione "GUIDA" del sito.</p>
<p>2. Sto effettuando l'accreditamento ma all'inserimento del codice fiscale dell'impresa il sistema dà errore.</p>	<p>Per un corretto accreditamento occorre inserire il Codice Fiscale dell'impresa che si compone di 11 cifre. Nel caso in cui si tratti di Ditta individuale il codice fiscale dell'impresa coincide con il codice fiscale personale del titolare.</p>

¹ Cos'è SPID? SPID è il Sistema Pubblico di Identità Digitale che permette di accedere ai servizi online della Pubblica amministrazione, e dei privati se convenzionati con Gestori ID e AgID, con un'unica Identità Digitale (username e password per i servizi di Livello 1, e username e password e codice OTP per i livelli 2) utilizzabile da computer, tablet e mobile. Tutte le informazioni su dove chiedere, come chiedere e chi può richiedere le credenziali SPID sono presenti sul sito <http://www.spid.gov.it/>

	<p>Nel caso in cui la problematica fosse di natura diversa si suggerisce invece di rivolgersi all'Area di Supporto cliccando sul seguente link ASSISTENZA.</p>
<p>3. Come faccio se non ricordo la password?</p>	<p>In prima istanza, si consiglia di accedere al sistema tramite SPID. L'utilizzo delle credenziali SPID evita di dover recuperare la password precedente permettendo comunque l'operatività completa sul portale. In caso si desideri comunque recuperare le credenziali precedenti, è possibile utilizzare la funzione "Password dimenticata?" disponibile nella pagina di accesso. Seguendo le istruzioni riportate da tale pagina il sistema invierà all'indirizzo di posta elettronica dell'utente un collegamento da visitare per eseguire la reimpostazione della password</p> <p>NOTA: La mail di reimpostazione password sarà inviata da un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non-PEC). Nel caso in cui fosse stata utilizzata una PEC per la registrazione delle precedenti credenziali, assicurarsi che la propria casella PEC sia configurata per ricevere posta elettronica ordinaria (non-PEC). Se la procedura non dovesse andare a buon fine, è possibile ricevere assistenza contattando l'Area di supporto al seguente link ASSISTENZA.</p>
<p>COMUNICAZIONE DEI PREZZI, DELEGHE E CONVENZIONI</p>	
<p>4. Devo effettuare la comunicazione dei prezzi, ma non riesco ad accedere al portale Osservaprezzi, cosa posso fare?</p>	<p>In caso di difficoltà è consigliabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare la connessione ad internet del proprio dispositivo (computer, tablet ecc.) e svuotare la cache ed i cookies. In taluni casi i problemi potrebbero derivare dal browser utilizzato per la navigazione su internet. Si consiglia quindi di provare con un diverso browser (Firefox 93+, Chrome 94+, Edge 90+) - ritentare l'accesso in un secondo momento e in orari diversi per ovviare a momentanei congestionamenti degli accessi. <p>Si ricorda che la comunicazione dei prezzi deve avvenire mediante utilizzo dell'applicativo raggiungibile all'indirizzo https://carburanti.mise.gov.it</p> <p>Non è ammessa la comunicazione dei prezzi né mediante e-mail né mediante PEC.</p> <p>Ad ogni modo, nel caso in cui il relativo servizio telematico del Ministero fosse inattivo sarà cura del Ministero darne opportuna informativa nella sezione comunicazioni del portale.</p>
<p>5. Come verifico di aver adempiuto agli obblighi di comunicazione dei prezzi?</p>	<p>Al termine dell'inserimento dei prezzi, viene visualizzata una schermata di riepilogo dei prezzi inseriti che può essere ricontrollata per individuare eventuali errori involontari di digitazione (ad esempio si suggerisce di verificare la correttezza della corrispondenza tra prezzo e tipologia di carburante, l'esattezza dei prezzi relativi alle diverse modalità di erogazione, nonché l'esattezza delle eventuali date di inizio validità dei prezzi inseriti)</p> <p>A seguito della comunicazione dei prezzi il sistema elabora automaticamente una ricevuta in formato pdf che viene conservata nell'apposita sezione Ricevute (si veda Manuale operativo, scaricabile dal sito) che comprova l'avvenuta trasmissione dei prezzi al portale</p> <p>Si ricorda, peraltro, che i prezzi comunicati vengono pubblicati per la ricerca da parte dei consumatori. L'esercente dell'impianto, pertanto, ha un'ulteriore possibilità di verificare la corrispondenza tra i prezzi comunicati e i prezzi pubblicati relativi alla propria Area di servizio, accedendo al sistema come un normale utente nell'area "Ricerca Impianti".</p>

MIMIT – OsservaPrezzi Carburanti

<p>6. Il Portale serve solo per la comunicazione dei prezzi?</p>	<p>Il sistema è stato strutturato per ricevere e pubblicare i prezzi praticati dei carburanti. Accanto alle funzioni di base sono state previste, però, anche funzionalità accessorie per completare la descrizione delle aree di servizio e fornire in questo modo ai consumatori utili informazioni circa i servizi aggiuntivi presenti nelle aree di servizio (es. servizi igienici, aree attrezzate ecc.), nonché l'esatto posizionamento geografico delle stesse. Tali ulteriori notizie vengono visualizzate nell'area "Ricerca Impianti" tramite corrispondenti icone e, per quanto riguarda la geolocalizzazione, tramite collocazione sulla mappa geografica, purché il esercente abbia inserito tali informazioni (si veda il Manuale operativo, scaricabile dal sito). Si raccomanda, pertanto, accuratezza nell'inserimento di tali informazioni.</p>
<p>7. Posso delegare una terza persona per la comunicazione dei prezzi?</p>	<p>Il Legale Rappresentante può delegare una terza persona alla comunicazione dei prezzi e alla configurazione dell'impianto tramite il portale senza necessità di ulteriori comunicazioni al Ministero. Dal menù principale dalla voce "Deleghe" cliccando sul pulsante "Crea nuova delega" è possibile attribuire una nuova delega inserendo il Codice Fiscale del soggetto da delegare. Il delegato per accedere alle funzioni del portale dovrà essere in possesso dello SPID.</p>
<p>8 Come si conferisce una delega?</p>	<p>Il Rappresentante Legale dell'impresa può attribuire una delega ad una terza persona alla gestione delle proprie Aree di Servizio. Il delegato per accedere alle funzioni del portale dovrà essere in possesso dello SPID. Dal menù principale dalla voce "Deleghe" cliccando sul pulsante "Crea nuova delega" è possibile attribuire una nuova delega inserendo il Codice Fiscale del soggetto da delegare.</p>
<p>9. Se mi avvalgo di un delegato, di chi è la responsabilità della comunicazione dei prezzi?</p>	<p>La norma individua nell'esercente dell'impianto, il destinatario dell'obbligo di comunicare i prezzi di vendita praticati al pubblico dei carburanti erogati presso il proprio distributore anche nel caso di trasmissione degli stessi mediante delega a terzi, o attraverso piattaforma informatica in convenzione con terzi.</p>
<p>10. L'obbligo di comunicazione dei prezzi vige anche per i carburanti c.d. speciali?</p>	<p>L'obbligo di comunicazione sussiste con riferimento alle seguenti tipologie di carburante per autotrazione per uso civile: benzina, gasolio, GPL e metano compreso GNL e L-GNC (DM 31 marzo 2023). Resta ferma la possibilità di presentare comunicazioni volontarie di prezzo per i carburanti speciali, e le altre modalità di vendita, che una volta presentate, e fino a rinuncia espressa a tale facoltà, rispondono ai medesimi obblighi di veridicità ed aggiornamento periodico di quelle obbligatorie.</p>
<p>11. Gestisco un impianto che eroga carburanti solo per natanti e non accessibile ai veicoli stradali, sono tenuto a comunicare i prezzi?</p>	<p>Attualmente il sistema è configurato solo per accogliere le comunicazioni relative ai prezzi dei carburanti per autotrazione accessibili ai veicoli stradali. Pertanto se l'impianto può rifornire solo ed esclusivamente natanti non è tenuto a comunicare i prezzi.</p>
<p>12. Perché dopo aver configurato l'area di servizio, non riesco ad accedere alla sezione</p>	<p>In questo caso non è stato ancora configurato l'impianto oppure non sono state indicate le caratteristiche relative alla tipologia di carburanti venduti, alla modalità di rifornimento presente ecc. Queste informazioni sono necessarie e preliminari alla comunicazione dei prezzi.</p>

MIMIT – OsservaPrezzi Carburanti

Comunicazione prezzi?	Per poter configurare l'impianto la procedura da seguire - che deve essere eseguita solo la prima volta prima di comunicare i prezzi (e riutilizzata in caso di variazioni successive nell'impianto) - è indicata nel Manuale operativo scaricabile dal sito.
13. Posso aderire ad una Convenzione per trasmettere i prezzi?	L'adesione ad una Convenzione per la trasmissione dei prezzi è volontaria e consente di avvalersi di piattaforme alternative per la mera trasmissione dei prezzi dal momento che la responsabilità della comunicazione rimane comunque in capo all'esercente dell'impianto. La scelta della Convenzione viene effettuata unicamente indicando nel sistema, al momento della configurazione dell'impianto, la volontà di aderire ad una data Convenzione, ma occorre contattare il soggetto convenzionato, per definire il rapporto tra le parti, prima di effettuare la scelta sul sito. Nella sezione GUIDA è presente l'elenco delle Convenzioni in cui sono indicati alcuni riferimenti utili.
14. Cosa devo fare per cambiare la Convenzione a cui avevo precedentemente aderito?	Per cambiare Convenzione è sufficiente, dopo aver comunicato con il soggetto con cui è attiva la convenzione, secondo il rispettivo rapporto che esula dall'operatività sul portale, accedere alla sezione Distributori del sito e selezionare il nuovo soggetto convenzionato.
15. Come si elimina una convenzione?	Qualora il Esercente non intenda più avvalersi di una convenzione precedentemente attivata, potrà modificare la scelta (dopo aver comunicato tale volontà al soggetto convenzionato) accedendo alla sezione Distributori del sito, selezionando dal menù a tendina "convenzione per la comunicazione dei prezzi" la voce "Nessuna convenzione". Viene mostrato un avviso che ricorda che, nel caso di rinuncia alla convenzione, l'Esercente dovrà provvedere autonomamente alla "Comunicazione Prezzi" sul portale Osservaprezzi per non incorrere in sanzioni. Il sistema invierà una mail al soggetto convenzionato coinvolto in cui viene segnalata la rinuncia alla convenzione da parte del Esercente. Questa comunicazione non esula l'Esercente dall'eventuale disdetta con il soggetto stesso e/o altri adempimenti secondo le modalità stabilite dal rapporto contrattuale tra le parti.
CHIUSURA TEMPORANEA E CHIUSURA DEFINITIVA DELL'IMPIANTO	
16. In caso di chiusura temporanea (per ferie, manutenzione o altro) come devo comportarmi?	L'indicazione della sospensione di attività può essere comunicata nella configurazione dell'Area di Servizio (si veda Manuale operativo scaricabile dal sito). In caso di temporanee sospensioni del servizio il soggetto esercente potrà agire in autonomia sul Portale seguendo le istruzioni riportate di seguito riportate. - Effettuare l'accesso al portale e selezionare la voce di menu in alto "Area di Servizio"; - Nell'elenco che mostra le "Aree di servizio inserite" cliccare sulla lente d'ingrandimento in corrispondenza dell'area di servizio desiderata, si aprirà la pagina "Creazione/Modifica Aree di Servizio (Inserimento dati)", scorrere la pagina in basso fino in fondo dove vengono elencati gli "Impianti gestiti"; - Selezionare l'impianto desiderato utilizzando lente d'ingrandimento;

MIMIT – OsservaPrezzi Carburanti

	<p>- Configurare i tipi di carburante erogati rimuovendo TUTTI i carburanti erogati;</p> <p>- Cliccare sul pulsante "Salva" per aggiornare le impostazioni.</p> <p>In caso di riapertura dell'impianto, o di riattivazione del carburante erogato, si ricorda di eseguire gli stessi passaggi al fine di selezionare i tipi di carburante erogati.</p> <p>Si ricorda che tale logica vale anche per chi comunica tramite convenzione.</p> <p>Analogamente possono essere comunicati gli orari di servizio. Questa comunicazione, non obbligatoria, sarà visibile nella ricerca pubblica dell'impianto.</p> <p>Ad ogni modo, in considerazione della conoscenza da parte dei Comuni dei turni di ferie sarà sufficiente aver comunicato al Comune il turno di chiusura.</p>
17. Ho dismesso la gestione di un impianto come faccio a cancellarmi dal sistema?	<p>In caso di cessazione della gestione di un impianto, il soggetto esercente deve cancellare dal sito l'impianto e/o l'area di servizio, a suo tempo configurata, e può effettuare ciò in autonomia semplicemente seguendo le istruzioni riportate di seguito e senza necessità di ulteriori comunicazioni al Ministero.</p> <p>- Effettuare l'accesso al portale e selezionare la voce di menu in alto "Area di Servizio";</p> <p>- Nell'elenco che mostra le "Aree di servizio inserite" cliccare sul pulsante cestino al fine di eliminare dal portale gli impianti associati e/o l'area di servizio.</p> <p>Si ricorda che tale logica vale anche per chi comunica tramite convenzione.</p> <p>Qualora il Legale Rappresentante dell'impresa non si abbia più l'accesso al portale si suggerisce di rivolgersi all'Assistenza cliccando sul seguente link ASSISTENZA.</p> <p>Si ricorda che, nei casi di cessione dell'Area di servizio ad altro Esercente, sarà onere di quest'ultimo provvedere a configurare la propria nuova Area di Servizio all'interno del Portale, unitamente agli impianti associati.</p>
ULTERIORE ASSISTENZA, MANUTENZIONE DEL SISTEMA	
18. Pur avendo letto il Manuale operativo, le istruzioni e le FAQ ho bisogno di assistenza. A chi mi posso rivolgere?	<p>Per qualsiasi richiesta di informazione, chiarimento o di assistenza tecnica relativamente alle procedure di accreditamento e di comunicazione dei prezzi al sito dell'Osservatorio carburanti, gli utenti possono rivolgersi all'Area di supporto cliccando sul seguente link ASSISTENZA.</p> <p>Al fine di rendere più celere l'assistenza si consiglia di indicare sempre nelle richieste il nome e cognome e il codice fiscale del legale rappresentante dell'impresa, una descrizione del problema e un recapito telefonico.</p>
19. Dovrei aggiornare i prezzi, ma il sito non funziona per	<p>In alcuni casi, il Ministero deve effettuare interventi di manutenzione del sistema Carburanti o più in generale dei suoi <i>server</i> per garantirne o migliorarne il funzionamento. In questi casi vengono indicati i giorni</p>

MIMIT – OsservaPrezzi Carburanti

manutenzione, cosa devo aspettarmi?	e gli orari di non funzionamento del sistema all'interno della pagina "Comunicazioni" del portale al seguente link: https://osservaprezzi.mise.gov.it/osservaprezzi-carburanti/comunicazioni . Si ricorda che non costituisce inadempimento la mancata trasmissione della comunicazione nel caso in cui il relativo servizio telematico sia inattivo e ciò sia comunicato sul sito Osservaprezzi.
SANZIONI IN CASO DI INADEMPIMENTO	
20. In caso di omessa comunicazione dei prezzi a cosa vado incontro?	In caso di violazione degli obblighi di comunicazione, si applica la sanzione prevista all'art. 1 comma 4 del Decreto-Legge n. 5 del 14 gennaio 2023 convertito con modificazioni dalla L. 10 marzo 2023, n. 23 (pubblicato sulla G.U. 15/03/2023, n.63).
21. Come posso dimostrare l'avvenuta comunicazione dei prezzi in caso di accertamento da parte degli organi preposti?	A seguito della trasmissione dei prezzi attraverso l'area riservata del sito, il sistema genera una ricevuta della comunicazione in formato .pdf, che può essere mostrata o eventualmente stampata ed essere esibita agli organi accertatori (si veda Manuale operativo scaricabile dal sito).